

I “Brown” UPS di Milano: vincono la loro prima grande battaglia per i diritti di tutti!

Ad un anno dal primo confronto nazionale con la società committente multinazionale UPS ([4 Dicembre 2015](#)), gli autisti delle società terze per conto di UPS, promotori del Movimento dei “brown” nazionale, ottengono il loro primo grande risultato nella sede più importante: Milano Hub.

I lavoratori hanno conquistato il terzo livello, quindi un miglioramento salariale e contributivo, ma anche il riconoscimento degli straordinari attraverso lo strumento della rilevazione delle ore lavorate.

Una grande vittoria ma dal sapore amaro perché potevamo osare di più. Il nostro obiettivo era l’applicazione integrale del CCNL (3 livello Super e 39 ore). Abbiamo provato a livello territoriale a dare il nostro contributo con lo sciopero del 20 e 21 Aprile ma il movimento sindacale e le OOSS nazionali non hanno creduto nelle potenzialità di questo movimento, anzi, quest’ultime, hanno preso *le distanze* dalla nostra lotta facendo sponda alla committente e alle sue fide cooperative nel cercare di decapitare la sua avanguardia con decine e decine di lettere di contestazioni ai lavoratori in lotta. Il tentativo era chiaro, la committente voleva annientarci, le OOSS addomesticarci. Non ci siamo persi in isterismi ma, abbiamo tenuto fede ai nostri impegni, abbiamo continuato a lottare.

Consapevoli che non basta sottoscrivere un [accordo con la committente](#) (UPS) per avere quanto è di diritto, abbiamo lottato per l’egemonia fra i lavoratori, impedendo in tutti i modi i tentativi di depistare, spaventare ed inquinare le coscienze degli autisti. Ci hanno provato barattando con pochi *soldi “maledetti e subito”* conciliazioni a perdere, oppure sostenendo che il miglioramento di livello avrebbe comportato meno salario. È stato quindi un confronto duro ma la determinazione ha prevalso!

Abbiamo vinto non solo sul tema nazionale (livello e timbrature) ma anche per un riconoscimento compensativo per la mancata attuazione della timbratrice nei tempi previsti (1 Dicembre) come pure ottenuto la stabilizzazione di colleghi precari e conciliazioni onorevoli per differenze retributive.

Insomma, le rappresentanze sindacali insieme ai lavoratori delle società cooperative con il supporto del gruppo dirigente di Milano e Lombardia della FILT del settore Merci e Logistica hanno portato a casa un grande risultato per gli oltre 200 autisti

Ma la lotta continua, c’è ancora molto da fare. Oggi abbiamo conquistato i diritti per chi ha voce, da domani inizieremo a lavorare per quelli che voce ancora non ce l’hanno: i sub appalti delle tante società presenti nei magazzini dove si annidano le peggiori illegalità contrattuali. I lavoratori sono gli artefici di questa rivoluzione in UPS Milano. Siamo partiti con una singola società nel deposito di Milano, abbiamo condiviso un percorso anche se tortuoso e risultati alterni con altre realtà: Roma Magliana, Roma Bandinelli, Firenze, Vicenza e Como, adesso si tratta di unire le nostre forze lottare per i diritti di tutti coloro che operano sotto il tetto della multinazionale UPS.

Milano 12-12-2016

UNITI SI VINCE!

Tutto su: <http://www.trasportiinlotta.it/UPS2016/movimentonazionale2016/ilmovimentodegliindiretti.htm>

Delegati diretti ed indiretti della FILT Cgil in UPS Milano